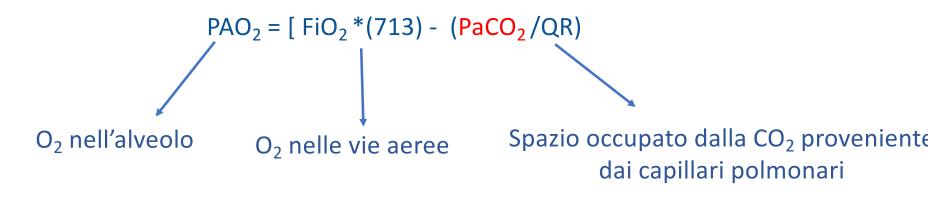
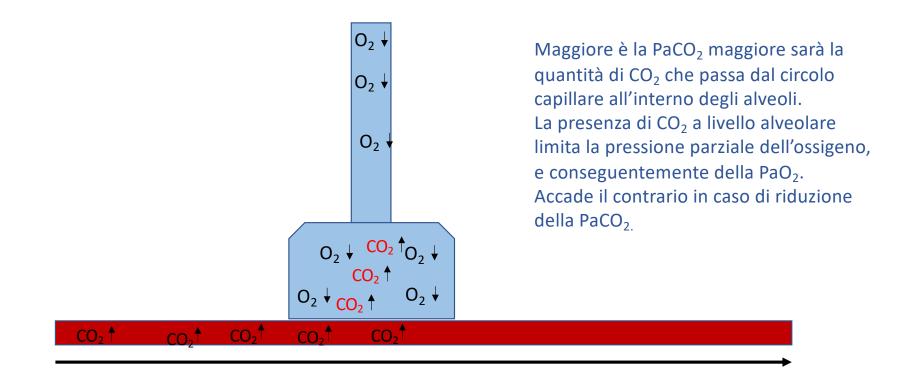
Supplementary Files

Figure S1

La pressione parziale di O_2 a livello alveolare (PAO₂) dipende dalla pressione parziale di CO_2 arteriosa (PaCO₂), come mostrato dalla legge dei gas alveolari:



- 713= Patm (760mmHg)-P(H₂O (47 mmHg)
- QR= Quoziente respiratorio. Corrisponde al rapporto tra la quantità di anidride carbonica prodotta e quella di ossigeno consumato.



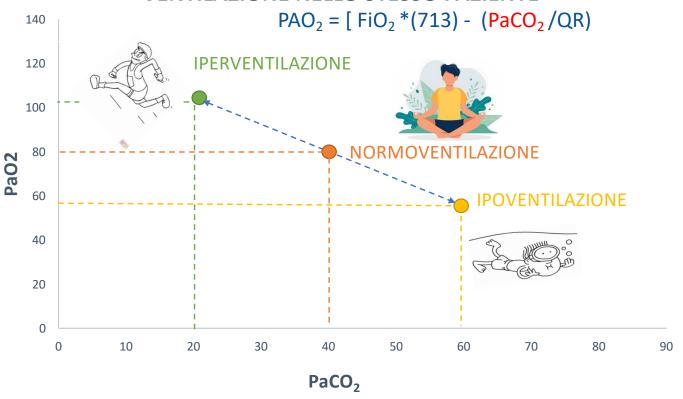
Questo significa che <u>a parità di efficienza dello scambiatore gassoso</u> (polmone) e quindi di differenza della pressione parziale di ossigeno a cavallo della membrana alveolo-capillare, <u>in caso di iperventilazione</u> e conseguente ipocapnia (<u>bassi valori di PaCO</u>₂), incrementa la quota di O₂ a livello alveolare (PAO₂). In pratica, sia nei soggetti sani che nei pazienti, l'iperventilazione è un meccanismo che "carica" di ossigeno l'alveolo attraverso la "rimozione" a questo livello della CO₂. In caso di insufficienza respiratoria di tipo 1 (es. polmonite o embolia polmonare) se il paziente iperventila, con conseguente riduzione della PaCO₂, incrementa la PAO₂ e di conseguenza anche la PaO₂ (pressione parziale di O₂ arteriosa). Questa "sovrastima" della capacità del polmone di ossigenare il sangue arterioso può trarre in inganno sulla presenza e sull'entità dell'insufficienza respiratoria.

Infatti, nel caso di fatica muscolare o riduzione della ventilazione (insufficienza respiratoria di tipo 2), il conseguente incremento dalla PaCO₂ porterà ad una riduzione della PaO₂.

Quindi, se vogliamo usare i valori di PaO₂ che leggiamo nell'emogasanalisi per giudicare la capacità di scambio gassoso a livello polmonare e l'entità dell'insufficienza respiratoria, dobbiamo sapere che in caso di iperventilazione e riduzione della PaCO₂ il valore di PaO₂ sarà "sovrastimato" e viceversa in caso di ipoventilazione.

Con PaO₂ standard si intende il valore di PaO₂ attesa in caso di normale ventilazione e capnia (PaCO₂ 40 mmHg). Il calcolo della PaO₂ standard "corregge" automaticamente i valori di PaO₂ rendendoli interpretabili senza tener conto del livello di ventilazione e di PaCO₂, consentendo quindi di giudicare con più facilità il livello di gravità dell'insufficienza respiratoria in termini di ipossiemia.

VENTILAZIONE NELLO STESSO PAZIENTE



PaO₂ in diverse condizioni di ventilazione dello **STESSO** paziente*

- 1. IPOVENTILAZIONE: PaCO₂ 60 mmHg PaO₂ 55mmHg
- 2. NORMOVENTILAIZONE: PaCO₂ 40 mmHg PaO₂ 80
- 3. IPERVENTILAZIONE: PaCO₂ 20 mmHg PaO₂ 105 mmHg

Domande	Risposte
Età	< 26
	26-30
	31-35
	36-40
	41-45
	46-50
	51-55
	56-60
	61-65
	66-70
	>70
Sesso	Maschio
	Femmina
	Non binario/preferisco non rispondere
	The Francisco Herringer Herring
	Studente di Medicina al 5° anno
	Studente di Medicina al 6° anno
Categoria	Medico in formazione specialistica
	Specialista
	Medico di Medicina Generale
	Medico laureato non specialista né in formazione
	specialistica
	Malattie apparato respiratorio
	Medicina emergenza Urgenza
In che specialità?	Cardiologia
	Medicina Interna
	Malattie Infettive
	Anestesia e Rianimazione
	ALTRO
Specificare	
	1951-1955
	1956-1960
	1961-1965
	1966-1970
Anno di laurea	1971-1975
	1976-1980
	1981-1985
	1986-1990
	1991-1995
	1996-2000
	2001-2005
	2006-2010
	2011-2015
	ZU11-ZU10

	Tanana
	2016-2020
	2021-2025
Anno di Specialità	1951-1955
	1956-1960
	1961-1965
	1966-1970
	1971-1975
	1976-1980
	1981-1985
	1986-1990
	1991-1995
	1996-2000
	2001-2005
	2006-2010
	2011-2015
	2016-2020
	2021-2025
	Sì
Lavori in pronto soccorso?	No
	110
Struttura principale in cui lavora?	Ospedale per acuti
	Struttura per subacuti
	Riabilitazione
	Struttura ambulatoriale
	RSA
	Altro
Specificare struttura	
Ti accuni abitualmente di nazionti	
Ti occupi abitualmente di pazienti con insufficienza respiratoria?	Sì
con insumcienza respiratoria:	No
Numero di pazienti all'anno che seg	ui con insufficienza respiratoria acuta? (min 1 MAX
10.000)	
Nella tua pratica clinica, hai a disposizione l'emogasanalisi	Sì
arteriosa?	No
Conosci il concetto di differenza	Sì
alveolo arteriosa di ossigeno?	
	No
Conosci il concetto di PaO2/FiO2?	
	Sì
	No
	1.15
Tre gemelli eseguono un'emogasanalisi arteriosa in aria ambiente a riposo. Quale dei tre gemelli ha il polmone con la	PaO2 65 mmHg, PaCO2 20
	mmHg
	PaO2 65 mmHg, PaCO2 40
	402 00 mm ig, i 4002 to
	mmHa
gemelli ha il polmone con la	mmHg PaO2 65 mmHg PaCO2 60
gemelli ha il polmone con la PEGGIORE capacità di scambio	PaO2 65 mmHg, PaCO2 60
gemelli ha il polmone con la	<u> </u>
gemelli ha il polmone con la PEGGIORE capacità di scambio	PaO2 65 mmHg, PaCO2 60

	I
Tre gemelli eseguono un'emogasanalisi arteriosa in aria ambiente a riposo. Quale dei tre gemelli ha il polmone con la MIGLIORE capacità di scambio gassoso?	PaO2 65 mmHg, PaCO2 20
	mmHg
	PaO2 65 mmHg, PaCO2 40
	mmHg
	PaO2 65 mmHg, PaCO2 60
	mmHg
Tre gemelli eseguono un'emogasanalisi arteriosa in aria ambiente a riposo. Quale dei tre gemelli ha un deficit VENTILATORIO?	PaO2 65 mmHg, PaCO2 20
	mmHg
	PaO2 65 mmHg, PaCO2 40
	mmHg
	PaO2 65 mmHg, PaCO2 60
	mmHg
A questo punto vengono riproposte	le due domande precedenti. Rispondi nuovamente
L	PaO2 65 mmHg, PaCO2 20
Tre gemelli eseguono	mmHg
un'emogasanalisi arteriosa in aria ambiente a riposo. Quale dei tre gemelli ha il polmone con la PEGGIORE capacità di scambio gassoso?	PaO2 65 mmHg, PaCO2 40
	mmHg
	PaO2 65 mmHg, PaCO2 60
	mmHg
	PaO2 65 mmHg, PaCO2 20
Tre gemelli eseguono un'emogasanalisi arteriosa in aria	mmHg
	PaO2 65 mmHg, PaCO2 40
ambiente a riposo. Quale dei tre	mmHg
gemelli ha il polmone con la MIGLIORE capacità di scambio gassoso?	PaO2 65 mmHg, PaCO2 60
	mmHg
	, in the second
Tre gemelli eseguono un'emogasanalisi arteriosa in aria ambiente a riposo. Quale dei tre gemelli ha un deficit VENTILATORIO?	PaO2 65 mmHg, PaCO2 20
	mmHg
	PaO2 65 mmHg, PaCO2 40
	mmHg
	PaO2 65 mmHg, PaCO2 60
	mmHg
	•